

# L'ILPAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Canto Corrente della Pace

Canto Corrente della Pace

### Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 - Trimestre L. 4 - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania (ecc.) pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). - Mandare alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

## Le organizzazioni di impiegati in Italia

### Esposizione dello stato attuale

L'Ufficio del Lavoro pubblica una monografia riguardante le organizzazioni di impiegati in Italia con una bella introduzione che il dottor Livio Marchetti con la nota competenza prestata al volume. Un breve riassunto potrà dare ai lettori una idea della realtà e della importanza che tale movimento professionale è venuto mano mano prendendo in Italia.

**Dati sul movimento professionale**

Completivamente figurano nella statistica 182 mila impiegati organizzati appartenenti a Federazioni nazionali di impiegati dello Stato (61.000) dipendenti dai Comuni, dalle Provincie e dalle Opere Pie (70.000 circa), Impiegati privati (7500) e dipendenti dall'Amministrazione centrale dello Stato (2700). Tenendo conto di associazioni che possono essere sciolte, si può valutare a 180.000 gli impiegati organizzati in Italia, distribuiti come sono fra 29 Federazioni nazionali, 15 Camere federali, 20 Associazioni centrali e un numero non precisabile di associazioni locali indipendenti.

Di unirsi in un organismo - Camera Federale - che le rappresenti come classe organizzata degli impiegati nella sede storica e reciprocamente stabilisca l'esclusione dalla Camera Federale di quelle associazioni locali che non aderiscono alla loro organizzazione professionale.

**Indirizzo e finalità**

In questo modo le Camere Federali vengono meno mano succedendo alle Associazioni generali, delle quali pur indagando ed appoggiando tutte le iniziative di carattere mutualistico o cooperativo o educativo o ricreativo che si manifestano fra gli impiegati - limitano specialmente la loro azione alla vera e propria politica di classe.

Maggior interesse offrono i dati relativi alla triplice categoria d'impiegati dello Stato, degli enti locali e dei privati.

Il più numeroso gruppo organizzati sono gli impiegati dello Stato, in cui Federazioni principali attualmente attive risultano in numero di 29 con 61.000 soci circa. Tendenti però da questa cifra 10.800 soci dell'Unione Paritaria e altri 8900 organizzati raggruppati in otto Federazioni nazionali fuorviolate, ottengono circa 33 mila impiegati nazionali organizzati che di fronte a 72 mila organizzabili costituiscono una proporzione del 45 per cento. La più forte e numerosa organizzazione è quella del posteggiatore che al 1 gennaio 1910 aveva circa 15 mila soci (centrali o provinciali) su 21.543 impiegati centrali e provinciali dipendenti dal Ministero delle Poste e dei telegrafi all'1.1.1907; tale organizzazione è la massima di pendente nel 49 per cento circa, di fronte agli organizzati dell'Amministrazione delle Finanze con 10.300 soci circa; e gli organizzati del Ministero dell'Istruzione pubblica in numero di 12.870 con una percentuale del 49 per cento circa, ed a quella dell'Amministrazione delle Giustizie con 6000 iscritti di fronte a 10.002 impiegati con una percentuale del 65 per cento ed altra di minore importanza.

Le Federazioni nazionali di impiegati dello Stato per la mancanza del datore dell' lavoro e l'opposizione della carriera degli impiegati, riescono più numerose e compatte delle Federazioni di impiegati di enti locali e privati, le quali - come quelle degli operai in genere - hanno avuto finora un scarso successo per la diversità di condizioni economiche e di sviluppo industriale che passano fra enti dalle diverse regioni e fra una ragione ed un'altra. Le Federazioni richiedono miglioramenti di stipendi e di carriera - si sforzano di studiare tutti i mezzi opportuni ad alleggerire il maggior carico derivante al bilancio dello Stato tendendo, più semplice e più portatile i pubblici servizi: in tal maniera esse riescono a superare la diffidenza dell'opinione pubblica e loro rigetto ed assumono scopi tecnici connessi a quelli di classe che da soli non otterrebbero di fronte ai contribuenti e alla rappresentanza nazionale una sufficiente giustificazione.

**Coincidenza e gestione diretta**

La coincidenza dell'impiegato all'interno del servizio pubblico al quale è addetto, è sostenuta alcune volte sotto la forma di un pugno e semplice o ottimo o salario a premio individuale, tal'altra sotto la forma di una partecipazione collettiva degli impiegati ai profitti della impresa dalla quale dipendono.

Non tutte le Federazioni nazionali forniscono i loro dati finanziari e per ciò non è possibile istituire un elenco delle entrate e delle spese; ma la più fiorente Federazione è quella del personale posteggiatore che dal 1 maggio al 31 dicembre 1909 ha avuto lire 27.308, di entrate lire 24.556 di uscite.

Dodici Federazioni su 29 pubblicano un proprio giornale di propaganda, la quota è variabilissima da una lira al mese a meno di una lira all'anno. La più antica è quella degli ufficiali postali, sorta nel 1893; le altre si sono costituite nell'ultimo decennio.

**Natura ed organi del movimento**

Le organizzazioni degli impiegati - a differenza delle leghe di miglioramento e delle milioni di lavoratori che fanno capo alla Confederazione generale del lavoro - tendono - sebbene il movimento sia appena cominciato - a raggrupparsi nelle Camere Federali o nella Confederazione generale di impiegati, la quale ultima dapprima riuniva impiegati pubblici e privati ed ora si è specializzata e ristretta ai soli funzionari della pubblica Amministrazione, mentre si va preparando la formazione di una distinta Confederazione di impiegati privati.

Gli impiegati sia pubblici che privati si raccolgono e si distribuiscono nel tipo delle organizzazioni operaie e le singole associazioni autonome che perseguono scopi e miglioramenti propri ed esclusivi senza aderire ad organismi locali o professionali di secondo grado si vanno facendo sempre più frequenti e numerose. L'ultimo congresso di Roma infatti ha raccomandato la costituzione di Camere federali e di Federazioni nazionali professionali, ovunque riuscisse possibile.

Un simile tipo viene agitata principalmente dalla federazione postale telegrafica ma le critiche che sollevò nelle sfere parlamentari e scientifiche, tendenti a far rilevare come la coincidenza dell'impiegato, specie nella forma della partecipazione ai profitti, sia in contrasto con tutto l'organismo della pubblica finanza, la mantengono per ora ben lontana da un inizio di effettiva applicazione.

La gestione diretta del pubblico servizio da parte dei sindacati dei funzionari, costituiti in cooperativa autonoma e ispirazione che in Francia costituisce il programma massimo di molte organizzazioni di funzionari, non si è affatto affermata nel nostro paese, salvo in qualche voto e in qualche memoria del sindacato ferroviario, il quale si può considerare oggi (dopo la costituzione dell'unione nazionale degli impiegati ferroviari) come un'organizzazione di operai più che di impiegati. Ciò dimostra che il sindacalismo di tipo francese non è per nulla penetrato nelle organizzazioni di funzionari italiani, nonostante la tinta spiccatamente democratica che alcune di esse assumono per trovare un più forte vantaggio nei partiti parlamentari ed ordinari, mentre militano all'opposizione. Del resto, questo minor sviluppo del sindacalismo fra i funzionari trova una diretta corrispondenza in un minor svolgimento dottrinale delle teorie sindacalistiche in Italia ed anche in una minor fortuna che queste teorie hanno incontrato nella massa dei lavoratori.

### Diritto di critica e diritto di sciopero

Chi a noi aspira le organizzazioni di impiegati in riguardo alla libertà della propria azione, si rivolge in una maggiore o minore misura alla libertà di sciopero, o ai membri circa gli ordinamenti dell'Amministrazione e gli atti del potere esecutivo; e tale desiderio è stato espresso nel congresso di Roma in quello stesso ordine del giorno che negava la possibilità di uno sciopero di funzionari.

E' stato obiettato che a tale libertà di critica contrasta l'articolo 51 del testo unico delle leggi sullo stato degli impiegati civili in quanto reprime nella sospensione dal grado e dalle stipendi - qualunque manifestazione collettiva, che miri a fare illegittima pressione sull'azione dei superiori o a diminuire l'autorità.

Così pure si è osservato che con tale disposizione di legge rimane anche limitata l'azione delle organizzazioni e tutela degli impiegati colpiti da provvedimenti disciplinari rimasti non equi dalla organizzazione stessa. Rimane però alle organizzazioni la libertà di intervenire con mezzi pecuniari e con l'assistenza legale i soci sospesi dallo stipendio o disabilitati e ricorrono al Consiglio di stato o al giudice ordinario contro un provvedimento preso a loro carico; e i fondi delle organizzazioni sono stati abbastanza frequentemente impiegati appunto a questo scopo.

### pello di solidarietà che gli verrà rivolto.

Dopo ciò la direzione del partito ha discusso circa il referendum per le questioni anticlericali e massoniche e anche sulla proposta Podrecca, per l'allontanamento dal partito socialista di coloro che compissero atti esterni di culto.

Dopo altre discussioni relative al suffragio universale, alla riforma tributaria, alla legislazione sociale, della quali dovranno occuparsi i deputati del gruppo socialista la seduta fu tolta alle 18.

### I documenti del Braganza

Lisbona 28 (Stef.) - Il giornale «Mundo» pubblica una nota dicente essere prematura tutto ciò che si è pubblicato circa i documenti sequestrati alla famiglia Braganza; nessun membro del governo esaminò ancora quei documenti che sono chiusi e suggellati.

### Habdul Hamid ammalato

Vienna 28 (Stef.) - I giornali basco da Saloucello: Habdul Hamid è gravemente ammalato.

### VI Congresso Nazionale per i Ciechi

Bologna - (F. Rinaldi) Alla cronaca della inaugurazione di questo importantissimo Congresso trasmesse telefonicamente, aggiunte brevi note che valgono a lumeggiare sempre più la complessa questione dei ciechi, che riveste un carattere altamente umanitario ed economico. Poiché la causa del cieco che in Italia ha pur trovato tanto favore ed abnegazione presso filantropi e studiosi, ha bisogno di essere maggiormente conosciuta e presa a cuore da quanti per i loro studi, per l'autorità loro e per gli uffici che ricoprono possono portare un contributo efficace alle condizioni del cieco per ciò che riguarda la sua educazione ed istruzione, affinché si possa giungere al risultato che la vita dei ciechi, ed almeno della maggioranza di essi non sia più per la Società di aggravio, ma sia nuovo contributo di studio e di lavoro. E' ben a proposito il conte Francesco Cavazza, che è stata l'anima e la mente dell'odierno Congresso, ricordando quello precedente di Roma ha, nel suo magnifico discorso inaugurale che ha commosso ed entusiasmato ad un tempo, avuto parole di viva ammirazione per il prof. Neuschuler che ne fu l'infaticabile e tanto benemerito presidente - e che nel convegno di Roma riuscì a far ammirare un'esposizione di lavori con gli esperimenti di ciechi lavoratori. Il conte Cavazza ha fatto poi un rapido, diligentissimo studio sugli istituti per ciechi fondati in Italia, si è occupato dell'istituzione del Patronato da esercitarsi sui ciechi dopo compiuti i corsi d'istruzione e ne ha riferito i risultati. L'oratore dopo affermato che i sordomuti debbono trovare comunanza col cieco ha espresso il voto che il presente Congresso al quale tanti uomini di mente e di cuore partecipano, segni una nuova tappa nel cammino del progresso dell'umana civiltà. Il conte Cavazza è stato calorosamente applaudito. Nella trattazione del I tema: «La condizione e preparazione dei maestri dei ciechi» ha brillantemente riferito il prof. Neuschuler di Roma, un vero apostolo della causa dei ciechi, sostenendo la necessità di fondare finalmente la scuola normale per gli insegnanti che si debbono dedicare alla educazione dei ciechi. Egli crede che nessuno abbia diritto di educare i ciechi senza tali condizioni di cultura. La filantropia - così continua - è una bella cosa ed ha già avuto il grande merito di portare la questione dei ciechi al punto di oggi, ma è tempo ormai che sia filantropia si associ la scienza. Il prof. Neuschuler termina reclamando dalle autorità la fondazione di una scuola normale di filologia. La proposta dell'oratore raccoglie entusiastiche ed unanime adesione.

### Servizio telegrafico del «Paese»

#### Intorno al monumento di Vittoria Emanuele

#### Quattro denti di troppo

Roma 28 - Ognuno può vedere come, dalla bocca sospirata dal mastodontico destriero di bronzo, non ancora ricomposto sul piedistallo del Monumento apparsino otto incisivi inferiori; mentre è rispetto che tutti gli incisivi presentano solamente sei di questi denti per ciascuna mascella. Sono dunque quattro denti in più... del naturale, e cioè, una vera e propria anomalia anatomica estremamente rara nel cavallo.

C'è chi ha pensato essere nella intenzione dello scultore di tramandare affatto anomala ai posteri che ammireranno l'opera veramente grande della terra Italia? Ma, da accurate indagini, risulterebbe invece accertato che lo scultore sia stato tratto in errore da qualcuno di quegli spiriti in vece di ipocriti, dei quali, a peccata fortuna della cosa ipponica d'Italia, è gran dovizia tra noi che arrecano danni incalcolabili ai cavalli... anche di bronzo!

Ciò dal resto non può recare meraviglia, sovrattutto, come siamo, ed assistere alle sciocchezze compiute dagli empirici monopolizzatori della ipocultura nazionale.

Se dunque i venturi arabi, dotati, sia pure in modesta misura, di un certo spirito di osservazione, esaminando da vicino la grande opera d'arte, non potranno non rilevare codesti anomalie... equine, e si domanderanno se debba per avventura non abate rappresentato nel XX secolo, la normale conformazione dentaria del cavallo, modificata poi a traverso i tempi.

Ma a quei tempi esisteva ancora il cavallo in Italia?

Anche senza trarbitrarli così lontano dai giorni nostri, è lecito dubitare, se si giudica dal progressivo, e impietoso depauperamento della nostra industria cavallina, fatale conseguenza dello stato di cose incidentalmente sopra accennato.

### BOLLETTINO DEL COLERA

Roma 28 Stef. - Dalle mezzanotte del 26 alla mezzanotte del 27 sono pervenute le seguenti denunce:

In prov. di Bari: nessun caso e nessun decesso in tutta la provincia.

In prov. di Caserta: ad Arera (municipio civile) 1 caso e nessun decesso, a Formia 2 casi e 2 decessi, a Maddaloni un caso e nessun decesso.

In prov. di Foggia nessun caso e nessun decesso.

In prov. di Lecce nessun caso e nessun decesso.

In prov. di Napoli nessun caso e nessun decesso nella città di Napoli né in tutta la provincia.

In prov. di Roma e Terracina 1 caso accertato tutt. e nessun decesso.

In prov. di Salerno: a Pagani un caso accertato batteriologicamente ed 1 decesso, a Salerno 2 casi...

### 180 milioni per la guerra in Austria

Vienna 28 (Stef.) - La commissione dell'esercito alla delegazione austriaca ha approvato il bilancio della guerra ed un credito straordinario di 180 milioni.

### Le scoperte d'oro in Australia

Perth (Australia) 28 - Il primo ministro ha dichiarato che le recenti scoperte d'oro nelle miniere di Bullfinch a Southern Cross sono molto superiori ai risultati ottenuti dalla Kalgoorlie e dalla Goldmine.

Se le ricerche confermeranno l'esistenza di nuovi campi d'oro, si otterrà la costruzione di una speciale ferrovia.

### Altri allagamenti nel comant vesuviano

Resina 28, Stef. - Nel pomeriggio una pioggia torrenziale abbattutasi dal Vesuvio rovesciò grandi masse di acqua dalle pendici del monte verso i comuni vesuviani allagando alcune case e villosi e vesti tratti di campagna sprofondati nei comuni di Portici, Rociano, San Giorgio e Cremano.

La violenza delle acque asportò al mare le masserizie di alcuni case e qualche capo di bestiame.

Le comunicazioni stradali sono interrotte: il deputato Angiulli ripartì per i luoghi del disastro. Accorsero truppe a portare soccorsi.

### Torre Annunziata 28, Stef. - Causa un'alluvione al chilometro 6 è rimasta interrotta la linea tra Portici e San Giovanni a Teduccio.

### Miscelanea di nuove alluvioni ad Ascoli

Ascoli 28, Stef. - Continua a Ottobre il disseppellimento dei cadaveri delle vittime dell'alluvione.

Finora furono estratti sessantacinque cadaveri e tre furono ritrovati sulla spiaggia.

L'arcivescovo di Ascoli raccolse dieci orfani e li portò seco.

Alle due di oggi si riversò un Amalfi e sul d'intorno una pioggia diretta che ingrossò nuovamente le acque del fiume minacciando allagamenti e provocando allarme nella popolazione.

### La Regina Madre per paesi danneggiati

Roma 28 Stef. - La Regina Madre ha messo a disposizione dell'on. Luzzatti lire cinquemila per gli urgenti soccorsi ai danneggiati dell'isola d'Ischia e delle coste amalfitane.

### Coscritti a comizio a Roma

Roma 28 - Ieri sera, numerosi coscritti tennero un comiziato organizzato dal Comitato Antimilitarista Romano.

Furono tenute alle giovani reclute tre conferenze.

Prima conferenza Baldoni che disse e il nazionalismo e l'irredentismo essere tutte froccole create e messe al mondo per spillar quattrini ai contribuenti; per ingrossare forforiti; mantenersi generali assini. Nell'esercito si alimenta, si incoraggia e si paga lo spionaggio; in compagnia di disciplina si esercita la tortura.

La seconda conferenza fu detta da Pace che fra l'altro disse: miei cari giovanotti, ricordatevi che la patria non esiste; apperò bisogna combattere e il militarismo e la patria. Avete capito?

Terza conferenza, Ceccarelli: «presti e soldati sono la stessa cosa; come sono la stessa cosa conventi e caserme; quindi brutture nelle caserme e nei conventi».

### Con. Treves direttore dell'«Avanti!»

Un referendum, per la questione anticlericale e massonica

Milano 28. - Nella prima seduta della nuova direzione del Partito socialista, tenuta ieri sera nel salone superiore della Casa del Popolo l'on. Treves ha dichiarato ufficialmente che accetta l'incarico di direttore dell'«Avanti!» per 6 mesi a titolo di prova, dopo i quali sarà lieto di accettare l'incarico definitivamente se il proletariato risponderà con slancio all'ap-

## IL DIAVOLO ZOPPO

di RENATO LE SAGE

ere; l'altro è suo fratello, licenziato; il terzo è un bello spirito, loro amico.

«Non si separano quasi mai, e vanno sempre insieme a far le loro visite».

«Il Conte non pensa che a lodar se stesso; lo loda il fratello, non dimenticando la propria persona, ed il bello spirito poi è sopraccarico d'affari, giacché deve lodarli tutti due, pur magnificando ai loro qualche elogio anche per sé».

«Altri due posti, l'uno per un vecchio borghese ammiratore dei fiori, che non avendo quasi di che sfamarci mantiene una giardiniera e un giardiniere perché abbiano cura di una dozzina di piante che trovano nel suo giardino; l'altro per un latrone che, lamentando lo peripeteo che vanno unite alla vita comica, diceva ieri l'altro ad alcuni suoi amici».

«Davvero, amici miei, che sono annoiato dell'arte mia: vorrei piuttosto essere un gentiluomo di campagna non mille ducati di rendita, anziché un comico come io sono!»

«Ma dovunque lo volga gli occhi - proseguì lo Spirito - non veggo che carnei malsani: Ecco un ualvatore di Calatrava, ch'è così fiero e si vano di aver del segreti abboccamenti con la figlia di un grande, che crede già di esser pari ai primi personaggi della Corte. S'assomiglia a Viljo, creduolo genero di Silla, perché non lo sdegnava la figlia del dittatore; e questo paragone è giusto più che non pare, quando saprete che questo cavaliere ha, come il rodano, un Longavento, o a meglio dire un abbiotto rivale; più assai di lui amato».

«Direbbesi che gli stessi nomi rinascono di quando in quando sotto nuove forme».

### «A mo' di esempio, io ricobscio in questo scrivero di ministro quel Bollaco che non aveva riguardi per alcuno, e che la rompeva in viso a tutti coloro che non gli andavano a sangue».

«In questo vecchio presidente mi par di riconoscere Fuffido, che imprestavà il suo denaro ai cinque per cento al mese; e Maroso, che regalò la sua casa al paterna alla comandante Origone rivivo in questo figlio di famiglia, che spreca con una donna di teatro la casa di campagna ch'egli possiede vicino all'Escuriale».

Era ancora in lena di dire Asmodeo ed avrebbe continuato, se non udiva tutto a un tratto accendere vari strumenti musicali: fermossi allora, dicendo a Don Cleofa:

«Sull'angolo di questa strada vi sono dei suonatori che si apparecchiavano per fare una serenata alla figlia di un Alcide di Corte. Se desiderate esser vicino a loro, non avete che a parlare».

«Amo assai la musica - rispose Zambullo - avvicinatemi dunque a quel flarmonico; vi sarà forse fra loro chi canta».

Non aveva ancora finito di dire queste parole, che già poggiavano sur una casa di fronte a quella dell'Alcade. Furono suonate dapprima alcune arie italiane, e quindi fra di loro cantarono alternativamente le seguenti strofe:

S' di tua bellezza cerchi  
Una copia e di tue grazie  
M'odi atenta, e statti certa  
Ch'io dipingerli saprò.

«E di nave e d'habbato  
Quel tuo viso, che l'Amore  
Orgoglioso disprezzava  
Fino al dì che lo sfidò».

Te l'Amor delle tue ciglia  
Due begli archi pel tuoraco;  
Ma la folgor che l'uccide  
L'infelice vi trovò.

D'osto luogo sei signora,  
Rapidità sei d'ogni lingua,  
Tu sei un mobile prezioso,  
Calamita del voler.

Io ritrar la tua bellezza  
Con un tratto sol vorrei;  
Tu sei stella, cielo, Sole...  
No, sei l'alba d'un bel dì!

«Il sofista non grazioso e delicato - esclamò lo scolaro -  
«A voi sembrano tali - disse il Diavolo - perché siete Spagnolo; però i lettori di un'altra nazione forse non approverebbero le espressioni figurate e vi troverebbero una bizzarria di concetto che gli ecciterebbe al riso. Giacché un popolo ama i propri modi e il proprio genio; ma lasciamo da parte le strofe: chi le cantò, e andiamo a sentire dell'altra musica...»

«Guardate qui quattro ceffi che compariscono improvvisamente in capo alla strada; vedeteli come si scagliano rapidi su i disgraziati flarmonici. Questi si fanno scudo dei loro strumenti, che mal potesse resistere all'impeto delle parole, rotando in pezzi. Ecco giungerà in loro soccorso due cavalieri

Continua



L'APERTURA DELLA COOPERATIVA

Ieri sera alle 6 pom. con una modesta cerimonia di cui in altra parte del giornale diamo ampio resoconto, si è inaugurata ufficialmente la nuova Cooperativa.

Per il pubblico però essa comincerà a funzionare solo ieri nelle rivendite in via Viatico e via Orzassano, nello spazio all'ingrosso fuori porta Venezia e nel laboratorio per la confezione di carni suine in via del Sale.

All'articolo da noi pubblicato giovedì, facciamo seguire qualche altro particolare. Le cariche sono distribuite come segue:

Presidenti: Borgomanero avv. comm. Luigi presidente, Pignat Luigi vicepresidente.

Consiglio: Cargnelli Car o, Carletti prof. Ercole, Cosattini avv. Giovanni, Giacomelli dott. Guido, Linussa avv. Eugenio, Micoli Toscano Giovanni, Moro Silvio, Perotti rag. Galeazzo, Volpe avv. Gio Battia.

Sindaci effettivi: Gilardoni rag. Domenico, Lavis Umberto, Spinoli avv. Riccardo.

Sindaci supplenti: Calvi Fortunato. Proibitori: Caratti avv. Umberto, Girardini avv. Giuseppe, Peche prof. Domenico, Renier avv. Ignazio.

Segretario: dott. Ernesto Piemonte. La situazione al 20 ottobre 1910 era la seguente:

Table with financial data: Azionisti n. 703 - Quota sottoscritta n. 2884, Capitale sottoscritto L. 67.880, Capitale versato L. 53.170.

Come si vede, basi più solide e più rigogliose non si potrebbero immaginare.

AI CONSUMATORI

E' stato pubblicato il seguente avviso ai consumatori.

Consumatori, la Cooperativa è stata costituita per Voi. Questo semplice fatto deve rendervi persuasi che l'opera della Cooperativa, dalla scelta del genere alla determinazione dei prezzi, è diretta a favore Voi soli.

Voi avete tutta la convenienza di fare i vostri acquisti nei negozi cooperativi. Dovete dare uguale consiglio ai vostri amici e conoscenti. Quanto più valido è possente è l'organismo cooperativo, quanto più vasto è il consumo, tanto migliori sono le condizioni che la Cooperativa può fare ai singoli consumatori.

La Cooperativa di consumo, lungamente desiderata dalla cittadinanza, inizia ora l'opera propria, modestamente. Ma questa sua opera contiene in sé il germe di maggiori sviluppi, perchè la Cooperativa sia scaturita dal vostro amore, della vostra fede, purché la consideriate, quale è, cosa vostra, manifestazione effettiva e vincolo nuovo di solidarietà cittadina.

La carmonia

Nelle sale sfioranti di luce e nitenti di candore, dove l'ordine e la pulizia regnano sovrane, girano i vari invitati compiacendosi della perfetta disposizione dell'insieme.

Nota tra i presenti: comm. Borgomanero presidente, Luigi Pignat vicepresidente, comm. Renier, dott. Murero in rappresentanza di Peche impedito, ing. Pizzo, rag. Perotti, dott. Guido Giacomelli, ing. Sandresan, dott. Gilardoni, dott. Piemonte, avv. Micoli-Toscano, avv. Linussa E, dott. Burello, avv. Volpe, prof. Carletti, prof. Pizzio e qualche altro di cui ci sfugge il nome. Sono pure rappresentati i giornali cittadini e quelli di Venezia.

Il discorso di Borgomanero

Nello studio della Cooperativa, prima che le commesse del nuovo negozio servissero il Vermouth d'onore, il comm. Borgomanero disse:

Ringrazio coloro che rispondendo al nostro invito hanno voluto onorare di loro presenza questa privata riunione che il Consiglio d'Amministrazione ha indotto.

Ringrazio quanti cooperarono alla costituzione di questa benefica istituzione; e specialmente ringrazio la Sezione Unitaria presieduta con fervore di apostolo dal prof. comm. Peche qui degnamente rappresentata dall'ing. Murero, la quale non dimenticò del suo altissimo per cui fu creata promosse gli studi per dar vita ad una cooperativa di consumo in Udine.

Ed una parola di ringraziamento è pure dovuta al Comitato presieduto dal dott. Guido Giacomelli che lavorò assai per la definitiva costituzione della cooperativa stessa.

Ma il consiglio d'Amministrazione vorrebbe meno al suo dovere se non potesse un più vivo ringraziamento a chi in questi ultimi mesi lavorò con costante cura e amorevole intelligenza alla formazione ed all'assetto della Cooperativa.

Un ultimo ringraziamento, ultimo non

per l'importanza, credo doveroso di tributare alla stampa largamente qui rappresentata.

Ed ora vi invito di alzare i bicchieri e brindare all'avvenire della Cooperativa, questa nuova istituzione che surge in Udine, a nessuna città seconda nello vie del progresso.

Una corolla di applausi ha salutato la fine del discorso; tutti gli invitati vanno a toccare il proprio bicchiere con quello del paratore.

Una visita alla filiale di via Grazzano

Quindi quasi tutti gli invitati, condotti dai consiglieri si recarono alla filiale di Via Grazzano; anche qui inutile tornar a dire che l'impressione generale fu più che altro entusiastica. Ora non ci restava che sapere come funzionassero i negozi. Il Direttore generale rag. D'Andrea ci fornì in proposito esaurienti spiegazioni.

Cinque commesse sono addette al servizio del pubblico; di sono poi due magazzinerie, un addetto alle carni suine, un gerente per ogni negozio, tre agenti e tre uomini di servizio.

Alla Cooperativa che stanno si è aperta al servizio del pubblico sotto i migliori auspici, mandiamo il fervido augurio di brillante avvenire.

Festa "Pro disoccupati"

Questa sera nei locali della Società Udinese di ginnastica e scherma, avrà luogo una festa indetta dalla Camera del Lavoro a beneficio dei disoccupati. Il programma è il seguente:

Ore 20.30 principio della festa al suono dell'inno dei lavoratori. — Ore 21 concerto vocale strumentale sostenuto dal distinto terzetto udinese composto dai signori M. Nino Panin, piano — prof. m. Ramiro Nardelli, violino — Butti Silvio Baritone.

In sostituzione di doni, pervennero le seguenti offerte in denaro: Mauro Daniele lire 2, Un Toscano 5, Cossarolo 2, Salvini Domenico 2, Fracasso Enrico 2, Offelleria Pezzo 2, Cosattini Emilia 1, on. avv. Umberto Caratti 5. Offrono doni: Meachini Attilio, 2 figurine, Fornasir Antonio fornello cancellino, Cancellari e Cressese 10 bottiglie assortite, Unione Agenti ricco porta fiori e 2 figurine, Girolamo Barbaro 2 astucci per dolci e 2 astucci cristallo per confettura, Lavaroni Alessandro porta orologio e porta fiori, Lega Muratori di Paderno, figura gesso (l'Amore) Colautti Giovanni fotografia Francesco Ferrar con cornice, N. N. Guisella coperta lana, Milani Arturo, stoffa, Tavanani avv. Ernesto stizza per frutta e porta fiori, Messaso avv. Antonio 6 oggetti utensili casa, Erardo Battistella, 3 quadri e ferma carte d'avorio, Stropelli Attilio, scatola compassi, Torosi Arturo cornice intagliata e fotografia, N. N. 3 bottiglie Amaro d'orientale, Con Luigi, 2 bottiglie vino scietto, Mocciano Carlo capelli per signorina e reclam carta, Giuseppe Toniutti, diversi oggetti di cancelleria.

GRAVE INVESTIMENTO CICLISTICO

Una vecchia moribonda

Ieri sera verso le 8 1/2 circa Elisabetta De Favero vedova Pontini, di Alano, passava per la via che conduce a Buttrio.

Giunta nei pressi del casello ferro. I della linea Udine-Cormons fu sovrappiunta da un ciclista che correva a forte velocità.

La disgraziata non riuscì a scansarsi e fu investita e gettata a terra con terribile violenza.

Nella caduta la poveretta battè la testa su un sasso, e rimase stesa a terra priva di sensi mentre il sangue le sgorgava a larghi flotti dalla testa.

L'investitore, privo davvero di ogni senso di umanità oltre che di prudenza non si fermò nemmeno a veder cosa fosse successo, anzi forzò il passo ed in breve scomparva verso Buttrio, né per l'oscurità della sera fu, potuto riconoscere.

La povera vecchia venne soccorsa da alcuni passanti e con una carrozza trasportata all'ospedale.

Qui il dott. Mariannini le riscontrò la frattura della base cranica, la commozione cerebrale sì che dovette riservarsi la prognosi.

Le condizioni della De Favero stamattina sono assai gravi, tanto che la poveretta a stento potrà esser salvata.

Le targhe di circolazione delle automobili

Domanda di proroga respinta

A cominciare dal 27 ottobre non sono più valide a legittimare la circolazione di prova delle vetture automobilistiche le vecchie targhe di ferro smaltato concesse gratuitamente dall'Amministrazione delle finanze prima che fosse entrata in vigore la nuova legge 30 dicembre 1909.

Queste legge ha introdotto per detta circolazione una tassa speciale eguale a due terzi della tassa normale da pagarsi dai fabbricanti e commercianti di automobili, i quali, pagata tale tassa ottengono uno speciale contrassegno, asportabile da uno ad un altro veicolo, atto perciò a legittimare la circolazione di prova per qualsiasi vettura da esperimentare allo scopo di vendita.

Nel primo gennaio 1910 nessuna concessione di targhe gratuite è stata fatta non essendo ciò consentito dalla nuova legge e le nuove autorizzazioni date a fabbricanti e commercianti per la circolazione di prova sono state tutte vincolate dalla condizione del pagamento della tassa ridotta.

Alcuni fabbricanti hanno domandato ora al ministero delle finanze onor. Facta che fosse prolungato a tutti gli stabilimenti l'uso delle targhe gratuite ma il ministro ha dovuto dichiarare che una tale proroga equivarrebbe all'oscuro della tassa per tutto il 1910, ciò che non è in facoltà del governo.

ZINGARIE

Ieri transitò per la nostra stazione diretta al confine austriaco una troupe di 150 zingari di nazionalità russa.

Ma la autorità I. R. non li volle ricevere né volle permettere il loro transito per i passi dell'impero fino al confine russo, cosicchè i 150 zingari ritornarono ad Udine dove saranno tratti in una casa non si troverà modo di rimpatriarli.

VARIE DI CRONACA

La morte di Pietro Lupieri

Ieri cessava di vivere dopo lunga e penosa malattia il signor Pietro Lupieri, uomo noto in città come retto operoso ed intelligente cittadino. Coprì per molti anni la carica di cassiere della Società Operativa e si fece ben volere da quanti avvicinandolo ebbro occasione di rilevare le sue doti di mente e di cuore. Inviavamo alla vedova ed ai congiunti tutti i sensi delle nostre più vive condoglianze.

Società Dante Alighieri - Sottoscrizione per iscriverlo il nome della compagnia bar. Eugenia Morpurgo nel Libro d'oro dei Soci perpetui della Dante Alighieri.

Tomaselli cav. Daulo L. 15 Zavatù Vlacardo 2, Nimis Alessandro 10, Peruzzi Costantino 15; Valussi Odorico 3, Co. Angelina dal Torco e Figli 20, Rizzi cav. Leonardo 10 Burghart cav. Rodolfo 5, Baschera cav. avv. Giacomo 5.

Buona usanza - Alla Dante Alighieri in morte di Carlo Burghart: Fracassetti comm. prof. Libero lire 2, Valentini cav. dott. Gualtiero 1.

Alla Società dei Reduci in morte di E. bar. Morpurgo: Micoli-Toscano cav. Luigi e fam. 5.

All'ambulatorio Tullio in morte della bar. Basevi Morpurgo Eugenia: dott. cav. G. B. Datan 1, dott. Giulio Cesare 1, dott. cav. Tullio Luzzi 1, dott. Giuseppe Piffotti 1, de Fornera dott. Lucio 1, Scala Luigia 1.

Benevolenza - All'Associazione «Soccola e Famiglia» in morte della Baronesa Eugenia Morpurgo pervennero le seguenti offerte: Maria Ceruzzi-Brulla L. 20; Banca di S. Giorgio di Nogaro L. 10. La Presidenza riconoscente ringrazia.

I signori consiglieri della Camera di Commercio in onore della compianta baronesa Eugenia Basevi Morpurgo hanno versato alla Società Protettiva dell'Infanzia la cospicua elargizione di L. 200.

Con animo gratissimo, la Presidenza dell'Ente beneficiato vivamente ringrazia. De Leoncini! - Oggi sono arrivati freschi i profumati e squisiti Tartufi bianchi del Piemonte e Fontina d'Aosta.

COMUNICATO

Arvevo tutti i miei signori clienti che a datato dal 1. Gennaio 1911 il prezzo del Petrolio verrà ribassato di lire 10 all'ettolitro e questa riduzione accorderò anche a quelle ditte che stipularono già contratti per consegne in avanti. Giuseppe Ridomi

Alfonsio Cocconi, genovese, ripassò a Udine, 1910 - Tip ARTURO BOSSETTI Successore Tip Barinova

PIETRO LUPIERI

La moglie, i figli, la sorella il fratello la suocera ed i cognati Camavito ne danno il triste annuncio. Udine 28 ottobre 1910

Il trasporto funebre seguirà domani sabato alle ore 10.30, partendo da via Zanon n. 4.

La presente serve di partecipazione personale.

Sciatica Reumatica CASA DI SALUTE Cav. Dottor G. MUNARI auto Dott. R. DE FERRARI

TREVISO RINGRAZIAMENTO Forzi di Supra (Udine) 25-9-10. Ep. Sig. Dr. G. Munari TREVISO Non so come esternarla la mia riconoscenza per la completa guarigione della Sciatica Reumatica che tanto mi ha fatto soffrire. Di cuore ringrazio ripetute volte da tanti momenti ed in pochi giorni, assicurandomi che la mia riconoscenza sarà perenne. La prego infine a voler pubblicare la presente che forse tanti sfortunati che soffrono ancora non conoscono il mio sicuro. Con tutto rispetto mi creda suo obb.mo Pietro D'Andrea di Antonio

GUANTI - GUANTI - GUANTI

Completo assortimento E. PETROZZI e FIGLI - Udine

Autunno - Inverno Reccardini & Piccinini Merantovecchio 4 - Udine - Telefono 377. La Ditta si pregia avvertire che sono incominciati gli arrivi delle Stoffe novità per uomo e per signora. Stoffe da mobili - Coperte d'ogni qualità - Lana e Crème. Deposito biancheria di lino e cotone, corredi da sposa, forniture complete per Alberghi e Stabilimenti in genere. Prezzi e condizioni vantaggiose. - Preventivi a richiesta.

FABBRICA CUCINE ECONOMICHE E STUFE Cav. Giuseppe Bissattini e Figli

premiati con otto medaglie UDINE - Via Aquileia 45 - UDINE. Fornitori di cucine, economiche, stufe, caloriferi agli alberghi, trattorie, case private, collegi e istituti del Veneto. Garantisce l'ottimo funzionamento, lavorazione solidissima e la massima economia nel combustibile. Depositarie delle premiate stufe Walldinger atte a riscaldare con un solo fuoco da 2 a 4 stanze. Assumesi qualsiasi riparazione e messa in opera a prezzi modicissimi.

SERAFINI COSTANTINO FABBRICA e MAGAZZINO MOBILI Serramenti di lusso - Arredamenti per Negozi APPARTAMENTI COMPLETI SEMPRE PRONTI UDINE - Circonvallazione interna fra le Porte Grazzano e Venezia

Premiata Pasticceria - Confetteria - Bottiglieria CAFFÈ COM BIGLIARDO GIROLAMO BARBARO UDINE - Via Paolo Canclani N. 1 - UDINE Vini e Liquori di lusso SPECIALITÀ FAVE Servizi Speciali PER NOZZE, BATTESIMI, ECC.

INIEZIONI MORELLI GUARISCE IN 10 GIORNI LE BIENORRAGIE (SOL) RECENTI e PERSISTENTI CURA COMPLETA (Facc. N° 1 e N° 2) L. 4 PER POSTA L. 4-60 VENEZIA: FARMACIA O. MORELLI S. BARTOLOMEO PADOVA: FARMACIE ZANETTI MILIONI TREVISO: FARMACIA S. CARLO MILIONI PRESID. UFF. IS. PIACENTINI FARMACIE DEL VENETO

# La guarigione stabile della debolezza di nervi

Non è concepibile senza un rinforzamento contemporaneo dell'organismo in generale. I nervi sono gli organi dirigenti del corpo, e la loro debolezza influisce perciò anche il benessere generale. Al contrario, in queste condizioni di stretto rapporto del ricambio, è impossibile raggiungere un miglioramento unilaterale dei nervi senza il trattamento del corpo intero. L'azione sui nervi è sempre elaborata prima nel corpo da diversi altri organi e non è quindi possibile ottenere la nutrizione diretta dei nervi, ma solo un rinforzamento indiretto di essi migliorando le condizioni dello stato generale.

L'impiego di un rimedio come la Somatose, con proprietà stimolanti dell'appetito e di corroborante, è in particolare modo raccomandabile, e ciò perché, la debolezza dei nervi già che al "surrender", in genere (sia lattitellus che fatico), è dovuta ad un genere di vita inadatta ed a una nutrizione irrazionale. Molte persone nervose soffrono anche di inappetenza; stando questa in stretto rapporto con la insufficiente secrezione dei succhi gastrici. Questo indebolimento degli organi digestivi può essere eliminato con l'uso della Somatose, giacché tale rimedio, come è rilevato in molti lavori scientifici, ha influenza assai favorevole sulla secrezione gastrica ed agisce di stimolo sull'appetito.

È erroneo se si crede, di poter ripristinare presto i nervi ed il corpo con bistecche, uova, ecc. La nutrizione sostanziosa serve tanto meno quando l'apparato digerente non è atto ad elaborarli; al contrario, essi non indicano che di sovraccarico.

Risumere lo stomaco non costituisce una nutrizione, perché non vale già quello che l'uomo mangia; ma ciò che esso digerisce.

Si faccia un esperimento della durata di 3-4 settimane, onde persuadersi personalmente dell'efficacia della **SOMATOSE**.

La SOMATOSE si trova in tutte le farmacie. - Oltre a quella in polvere, insipida, ormai provata, è raccomandabilissima anche la nuova forma liquida di due qualità: "Semplice", e "Dolce".

Il rimedio più adatto per la persona con appetito digerivo indebolito, è precisamente quello, che stimola in modo naturale la secrezione dei succhi gastrici e che riparma il lavoro allo stomaco ed agli organi della digestione in generale.

Partendo da questo punto di vista, constatiamo che le alterazioni della Somatose, per le loro forme già prodotte, presentano certamente un vantaggio nella insufficiente funzionalità di stomaco di fronte alle sostanze albuminiche contenute nei cibi ordinari. Le prime non solo richiedono allo stomaco un lavoro più breve e leggero, ma esercitano uno stimolo per l'aumento naturale dell'appetito.

Prendendo dunque la Somatose nelle solite dosi economiche, come aggiunta ai cibi, avviene di regola l'alimentazione graduale dei disturbi della digestione in vista della migliorata emasi e della nutrizione di tutto il corpo. Come sintomo naturale conseguenza si ha il rinforzamento dei nervi.

È dunque consigliabile di usare la Somatose nella debolezza dei nervi, disturbi nella digestione, debolezza delle forze, negli stati pregiudiziali di cattiva nutrizione.

La Somatose raccomandata da oltre 15 anni in tutti i paesi civili e studiata accuratamente dai medici, come non lo fu nessun altro preparato complesso, offre la migliore garanzia per una efficace applicazione.



## MALATTIE VENEREE

Umori nel sangue; Infestazioni gastriche colla Depurativa del Dott. Giuseppe Calero.

Premiata colla più alta onorificenza. Di effetto immediato nei casi recenti e cronici è il più potente depurativo del sangue.

Guarisce radicalmente le malattie veneree: sifilide, Ulceri, sub-ostei, gonococci, polmoniti, spermatorrea, acurioni, piaghe, ecc. ecc. Efficace nelle malattie delle donne, nella cistite, dolori reumatici, maia degli occhi. Da 50 anni viene prescritta dai più illustri clinici del mondo con successo inoperabile garantito. Prezzo L. 2.75 la bottiglia (franco di porto).

Tosse. Piaghe Balneabili per la tosse. Contro le bronchiti, catarrhi, e tutti ostinati. L. 1.50 la scatola franco di porto. Consigli gratis per lettera.

Scrivere alla premiata farmacia Dottor CALERO, Via Angelo, 76, Bologna.

L'unico rimedio nell'anemia e nevralgia

# NEOBIOGENO

del chimico farmacista G. Malesani - Paluzza (Udine)

Tolmezzo 26-2-1910.

Rispetto Signor Malesani, Ho sperimentato il suo Neobiogeno in ammalati degenti nella mia casa di salute. Lo riscontrai utilissimo negli stati depressivi conseguenti a gravi operazioni, come pure lo trovai di grande efficacia amministrato a donne sofferenti di disturbi neurostentici sia primitivi, sia dipendenti da affezioni dell'utero ed annessi. Se vorrà favorirmi qualche altro flacone del suo preparato ne continuerò la prescrizione e l'esperimento.

Gradisca i più distinti saluti. Dott. Cav. METULLIO COMINOTTI, Casa di cura per Chirurgia generale, Ostetricia, Ginecologia.

Paluzza, 26 Marzo 1910.

Il NEOBIOGENO del farmacista Malesani è un rimedio egregiamente preparato e che riesce assai bene nelle forme cloro-anemiche ed oligoeritiche. Io me ne sono visto ad ora giovato ottenendone ottimo risultati, e di coscienza non posso che proporlo e consigliarne l'uso.

Dott. TELEMACO BOLSI, Medico-Chirurgo-Ufficiale Sanitario a Paluzza.

Prezzo Lire 3.00 la bottiglia - Cura completa N. 3 Bottiglie. - Richiederlo alle principali farmacie. - Deposito in Udine Farmacia A. FABRIS e C.

« Guerra a Mignone » - gridaron, fiato, Acque e pomate - alle for schiere! OVI, cematoli - a ogni lezione, Tutti risposero - « Guerra a Mignone! »

La lotta è epica! - Ma, ahimè, che non in brevi istanti - cadde gli incerti! E restò inelutabile - fra un colpo! Sol di Mignone - l'Acqua Chinina!

L'Acqua CHININA-MIGNONE preparata con sistema speciale e con materia di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un povente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Si vende da tutti i Farmacisti, Profumieri e Droghieri. Spedite generale di MIGNONE & C. - Via Torino, 18 - MILANO - Fabbrica di Profumerie, Napoli ad avvisi per la Toletta e di Chinaglietta per Farmacisti, Droghieri, Chinaglietti, Profumieri, Paracostieri, Razzari, ecc.

Per norma dei Signori Ingegneri ed Imprese  
assumentosi costruzioni nel Veneto

# La CALCE IDRAULICA e CEMENTI PORTLAND

della Ditta

# MARCO TORRES & C.

in VITTORIO VENETO

offrono le maggiori garanzie e si vendono a prezzi minimi.

# Psiche

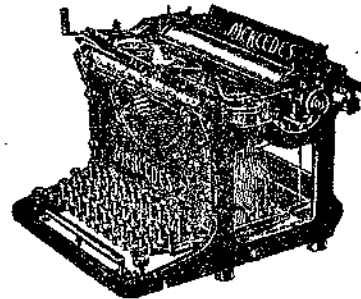


eccellente con  
Acqua di Nocera-Umbra  
Sorgente Angelica

F. BISLERI & C. - MILANO

# MERCEDES

Unica Macchina da scrivere  
smontabile da chiunque  
MASSIMA SCORREVOLEZZA  
SOLIDITÀ - PERFEZIONE



Concessionario per Veneto

## A. F. BENETTELLO

S. Clemente, 2 - PADOVA

Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di Pubblicità: Haasenstein e Vogler, via Prefettura, 5

Presso la **Tipografia Arturo Bosetti** Succo, Tip. Bardusco si eseguisce qualsiasi lavoro a prezzi di assoluta convenienza.

SI ACQUISTANO  
Libretti paga per operai  
PRESSO LA TIPOGRAFIA  
**ARTURO BOSETTI**  
successore Tip. Bardusco  
UDINE

F. Cogolo, unico esportatore del  
GALLI, Via Savorgnana  
Dierto richiesta al reca in Provincia.